

Fiera del libro Oggi le sorelle Martignoni a SpazioComune



Le sorelle Martignoni si firmano Emilio Martini

■ **CREMONA** Questo pomeriggio (ore 17,30) Spazio Comune (piazza Stradivari) ospiterà la presentazione del romanzo di Emilio Martini (alias Michela ed Elena Martignoni) Ciak si uccide, edito da Corbaccio. Questa è l'ottava avventura che ha per protagonista il commissario Gigi Berté, figura letteraria dietro cui si nasconde un poliziotto vero. Come scrive il sito thrillercafe.it, «Berté viene richiamato dai pochi giorni di ferie che sta trascorrendo con la sua amata Marzia, poco prima di Capo-

danno, per indagare sull'omicidio brutale di Paola Olgiati, regista e sceneggiatrice milanese, trovata morta in una villa a Lungariva, la testa mozzata da un colpo di katana. Era impegnata con due collaboratori nella stesura di un copione piuttosto singolare dal quale la donna voleva trarre un film. Può essere un movente? O si è trattato di una rapina finita male? Il commissario non esclude alcuna pista e inizia a muoversi in un ambiente per lui insolito, tra produttori e attori dalle esistenze

piccanti, segreti malcelati, vizi privati e pubbliche virtù. L'indagine risulta complessa anche perché associata alla sparizione di Irene Graffiani, il PM con cui Berté aveva collaborato negli ultimi casi. Il marito della donna sembra essere per nulla preoccupato ma il commissario teme il peggio. Esiste un legame tra il delitto e la scomparsa?». L'incontro è organizzato nell'ambito della fiera del libro d'autunno e sarà condotto da Claudio Ardigò, mentre a Emi Mori sono affidate le letture.

I Mondi di Carta Giannino «I migliori vanno premiati»

Sala Pietro da Cemmo gremita per l'economista, intervenuto a 360 gradi L'Europa non ha seguito i nazionalismi, ma deve essere più forte. Anche sui dazi»

di GRETA MARIANI

■ **CREMA** «Non si butta via niente ci fa capire cosa stiamo imparando e disimparando. Impariamo che l'ambiente va salvaguardato, dopo aver disimparato a farlo. La nostra parte di mondo sta cercando di fare qualcosa in più, rispetto al resto dell'Europa. Da vent'anni a questa parte, siamo la parte del mondo che ha ridotto di più le emissioni». Ha preso il via da osservazioni sull'emergenza ambientale messa in luce dal movimento di Greta Thunberg, l'intervento dell'economista Oscar Giannino, ieri pomeriggio, in una sala Pietro da Cemmo del museo più che gremita, per i Mondi di Carta. Intervistato dal giornalista Walter Bruno, ha poi interpretato il tema dell'edizione della rassegna da diversi punti di vista. Tra i quali, l'aspetto sociale: «Stiamo pensando a non buttare via niente. In termini sociali, gli anziani ovviamente, che non vanno in pensione. E questo è giusto. Ma, il sistema Paese non si sta adeguando, né a livello sanitario, né assistenziale a reggere una società sempre più anziana. E questa è la sfida». Ma in Italia, la guerra dei dazi che effetto ha? «Ricordiamo che nel 2013, la crisi ci aveva portato a un vero e proprio bollettino di guerra, perdendo il 27% degli investimenti privati e pubblici; il 13% del reddito pro-capite e 9 punti di Pil. Poi dal 2014 al 2017, la ripresa con l'1,5% costante, grazie ai commerci esteri, 500 miliardi di euro di export. A fregarci, è l'energia che prendiamo dall'estero. Se importiamo meno, a causa dei dazi, noi ci andiamo di mezzo. Abbiamo bisogno di un'Europa forte, o gli accordi esterni passeranno



Oscar Giannino e Walter Bruno protagonisti ieri dei Mondi di Carta

I MONDI DI CARTA

IL DOTTORE CHE CURA CON LE PAROLE OGGI (ORE 17) INCONTRO CON VITALI

■ **CREMA** Nell'edizione 2019 de I Mondi di carta, spazio anche ai più piccoli: oggi nei chiostri di Sant'Agostino i bambini tra i 5 e i 12 anni potranno partecipare ai laboratori - gioco della Fondazione Bonduelle. L'appuntamento clou di oggi è comunque quello in programma alle 17 in sala Pietro da Cemmo: Andrea Vitali, il dottore che cura con le parole, presenterà il suo ultimo romanzo. L'intervista è a cura di Walter Bruno e Paolo Gualandris, giornalista del quotidiano La Provincia. L'incontro è in collaborazione con il Caffè letterario di Crema.

sulla nostra testa». «Reddito, consumi, investimenti: su questo dobbiamo mettere testa in Italia, esattamente come la mettiamo nell'esportazione», ha spiegato Giannino. L'economista si è poi concentrato sulla lotta all'evasione fiscale: «Non

si fa andando sul sicuro incassando dove ci sono contenziosi. Non è questo lo strumento». Infine, la lettura politica sui nazionalismi: «Come in passato, sono nati per riscattarsi rispetto alle condizioni precedenti. Ma, l'Europa è andata in tutta

un'altra direzione, regge ovunque l'intenzione di non fare accordi con queste forze. Un esempio è la Brexit». Tra le cose che non si devono buttare, «la nostra capitale Roma. Quasi tutte le scale mobili della metropolitana ferme, rifiuti non raccolti e tanto altro. E i nostri soldi vanno in questo». Milano invece? «Un terzo delle multinazionali italiane stali. È un'eccezione, il modello che mette insieme il tangibile, le manifatture, con capitale umano e servizi, l'intangibile. Milano e altre zone dovrebbero trainare. Mentre nel nostro Paese chi è bravo, deve pagare di più, senza che gli siano riconosciuti i meriti». Altro esempio, «la scuola avrebbe bisogno di riforme non per chi ci lavora, ma per chi la frequenta, orientate al lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CREMONA VISITE GUIDATE A PALAZZO CROTTI CALCIATI

■ Questo pomeriggio alle 15 e alle 16,30 sarà possibile effettuare una visita guidata alla scoperta di palazzo Crotti Calciati (via Palestro, Cremona) a cura di Target Turismo Cremona. Si visiteranno il cortile e lo scalone monumentale, nonché l'appartamento nobiliare del primo piano con i suoi saloni riccamente arredati e affrescati. Per informazioni e prenotazioni, telefono 347/6098163, 349/5597997 oppure 0372/407081 (Infopoint).

CREMONA MARCO GHIZZONI E IL SUO LIBRO OGGI AL CONVEGNO

■ Questo pomeriggio (ore 17) lo scrittore cremonese Marco Ghizzoni sarà alla libreria del Convegno (corso Campi, Cremona) per presentare il romanzo Gli accordi di Stradivari, edito da Tea. Ne è protagonista il commissario Valentina Raffa, poliziotto giovane e sexy, che intreccia una relazione complicata con Peter van Basten, un liutaio di origine olandese particolarmente svampito.

CREMONA DUE MOSTRE E UN LIBRO SU LUIGI BELLÒ

■ Questa mattina alle 11 alla Biblioteca statale (via Ugolani Dati, Cremona) sarà presentato il saggio Luigi Bellò tra Rembrandt e Manzoni di Andrea Fenocchio. Contestualmente, sarà inaugurata una mostra documentaria dedicata all'abate cremonese. Sempre oggi, ma alle 14, un'altra mostra su don Bellò sarà aperta all'Archivio di Stato (via Antica Porta Tintoria, Cremona). Le iniziative rientrano tra le Domeniche di carta volute dal Mibac.

Famiglie al museo All'MdV laboratori e attività per i piccoli

■ **CREMONA** Oggi in occasione di F@Mu 2019, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, il Museo del Violino (piazza Marconi) promuove percorsi di visita e attività speciali dedicate ai bambini, ai ragazzi e ai loro genitori. L'attenzione ai più piccoli è una delle priorità del Museo che, con il progetto La Famiglia del Signor Violino, ha da tempo offerto l'ingresso gratuito per bambini e ragazzi fino a quattordici anni, accompagnati da almeno due adulti. In occasione di F@Mu saranno inoltre proposte, alle 10,30 e alle 15,30 ben due visite guidate per famiglie. La partecipazione, fino a esaurimento dei posti disponibili, è gratuita, salvo il biglietto di ingresso. Gli strumenti non saranno solo raccontati. Dalle 10 alle 11,30 si potrà partecipare ad un laboratorio di avvicinamento al violino. Sotto la guida di Aurelia Macovei, solista e docente, i bambini e i ragazzi potranno provare a suonare. Anche la partecipazione a questa attività è gratuita ma, per ragioni organizzative, è necessaria la prenotazione all'indirizzo edu@museodelviolino.org. Contenuti attenti ai più piccoli arricchiscono anche il programma dell'audizione Il Suono di Stradivari, a mezzogiorno all'auditorium Arvedi. Aurelia Macovei si esibirà con il violino Antonio Stradivari Vesubio 1727c, ma eseguirà anche un brano con il violino dell'Orchestra de Reciclados de Cateura, ottenuto da materiali recuperati da una grande discarica. Per i ragazzi del poverissimo insediamento urbano nei pressi di Asunción, capitale del Paraguay, la musica è l'opportunità di immaginare e realizzare un futuro migliore ed incoraggia sogni e speranze.

Arte sacra L'anta dell'armadio è un paliotto Oggi (16) al Vho presentazione dei restauri

■ **VHO (PIADENA)** Era presente nel catalogo delle opere parrocchiali della chiesa di San Pietro in Cattedrale - a metà Ottocento - nelle note di una visita pastorale. Ma fino a due anni fa del paliotto in questione (una tavola devozionale dipinta su entrambi i lati) non c'era traccia. Casuale il ritrovamento da parte di Calisto Rech, consigliere parrocchiale, durante lavori di manutenzione in canonica. Della preziosa scoperta e dei lavori di restauro durati due anni si parla oggi pomeriggio nella chiesa del Vho. A presentare il paliotto ritrovato oggi alle 16 in chiesa lo stesso Rech, Mariella Morandi, storica dell'arte e

Enrico Perni dello studio di restauro Manara e Perni di Cremona. Ad accompagnare la cerimonia l'Ensemble Sonus Faber con Alessandra Colacchi e Tea Irene Galli (soprano), Alessandro Simonato (controtenore), Davide Pagliari (tenore), Luca Azzi (basso), Luciana Elizondo (viola da gamba), Gregorio Stanga (baritono e direttore). L'ingresso è libero. «La particolarità di questo paliotto d'altare - spiega Mariella Morandi - sta nella dipintura su entrambi i lati. La raffigurazione di San Pietro in Cattedra, meglio conservata su un lato e Cristo risorto che esce dal sepolcro, decisamente più rovinata, sull'altro.

Un oggetto decisamente raro a trovarsi, di uso non comune e di buona mano uscito nella prima metà del '500 da una buona bottega probabilmente dei dintorni». Lungo e paziente il lavoro di recupero che ha interessato sia il materiale di supporto in alcuni punti mancante e non integrato, sia le pitture, con un lavoro di restauro conservativo. Da oggi il paliotto d'altare sarà esposto in chiesa protetto da una teca di plexiglas che ne impedirà il deperimento e permetterà di ammirarlo nella doppia veste iconografica all'interno della chiesa per la quale è stato realizzato. **MT**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il lato del paliotto con Cristo risorto durante il restauro nella bottega Manara-Perni